Comune di Varzo

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa
1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale
3.12.1 Andamento della spesa del personale
3.12.2 Spesa del personale pro-capite
3.12.3 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento
6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate
ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 21.12.2023 con atto di Consiglio Comunale n. 39 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 22.04.2024 con atto di Consiglio Comunale n. 10 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

- delibere dell'organo consiliare n. 28 del 30.11.2020, n. 23 del 19.07.2021, n. 22 del 25.07.2022, n. 24 del 24.07.2023 e n. 27 del 29.07.2024, riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1976

al 31/05/2024: 1959

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	STEFANETTI BRUNO	11.06.2024
Vicesindaco	CORDONI ADRIANO	28.06.2024
Assessore	LUONGO MILVIO	28.06.2024
Assessore (eventuale)		
Assessore (eventuale)		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	STEFANETTI BRUNO	11.06.2024
Consigliere	CORDONI ADRIANO	28.06.2024
Consigliere	LUONGO MILVIO	28.06.2024
Consigliere	TIBONI MAURO	28.06.2024
Consigliere	BISELLI LUCIANA	28.06.2024

Consigliere	CUGNONI FABIANO	28.06.2024
Consigliere	SABA SAMUELE	28.06.2024
Consigliere	GALBIATI GIULIANA	28.06.2024
Consigliere	ROSSETTI FABIO	28.06.2024
Consigliere	MACCAGNO MATTIA	28.06.2024
Consigliere	FILOSI LUCREZIA	28.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Scapellato Martina

Numero posizioni organizzative: DUE

Numero totale personale dipendente : SEDICI

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Caramanna Michela	Economo
Caramanna Michela	Agente Contabile
Piretti Elisabetta	Agente Contabile

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e **NON** ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL.

Il bilancio di previsione è stato approvato alla data di insediamento, precisamente in data 21.12.2023 con deliberazione C.C. n. 39;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28.06.2024.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rutali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	9,1
Fabbricati rurali e strumentali	2,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2024
Aliquota massima	NON APPLICATA
fascia di esenzione	NON APPLICATA
eventuale differenziazione	NON APPLICATA

2.3 TASI

Abolita dal 2020.

2.4 TARES / TARI

Aliquote approvate dall'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2024. Si riportano in dettaglio i coefficienti per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche:

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	78.504,00	775	68.853,80	636,70
Utenza domestica (2 componenti)	96.268,00	962	82.763,61	762,57
Utenza domestica (3 componenti)	51.474,00	539	42.399,60	404,40
Utenza domestica (4 componenti)	38.196,00	375	31.493,80	284,63
Utenza domestica (5 componenti)	9.307,00	79	7.602,40	59,10
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6.711,00	36	5.272,20	26,80

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.212,00	1.652,50	1.652,50
102-Campeggi, distributori carburanti	1.178,00	1.178,00	1.178,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	190,00	190,00	190,00
105-Alberghi con ristorante	3.975,00	2.515,20	2.515,20
106-Alberghi senza ristorante	9.553,00	9.496,90	9.496,90
107-Case di cura e riposo	1.250,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	2.231,00	1.037,00	1.037,00
109-Banche ed istituti di credito	238,00	238,00	238,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	530,00	371,00	371,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	336,00	276,00	276,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.191,00	1.191,00	1.191,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	833,00	833,00	833,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	282,00	223,20	223,20
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	328,00	328,00	328,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	813,00	694,20	694,20
117-Bar, caffè, pasticceria	1.523,00	1.098,50	1.098,50
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	921,00	904,50	904,50
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI presuntiva binomia
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 423'816,00 (Approvato con delibera C.C. n.15 del 26.05.2022)
Detrazione quota CONAI	0
Ruolo 2023	€ 419'659,46
Tasso di copertura	100%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 3315 reversali e n. 2701 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			2.148.768,57
Riscossioni	347.330,98	4.404.202,76	4.751.533,74
Pagamenti	712.303,66	4.659.905,35	5.372.209,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**1.528.093,30**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**1.528.093,30**

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	4.404.202,76	*(a)*
Pagamenti	(-)	4.659.905,35	*(b)*
Differenza	(=)	**-255.702,59**	*(c=a-b)*
Residui attivi	(+)	1.685.511,89	*(d)*
Residui passivi	(-)	1.374.476,36	*(e)*
Differenza	(=)	**55.332,94**	*(f=a+d-e)*
F.P.V. Iniziale *(FPV di Entrata)*	(+)	171.337,18	*(g)*
F.P.V. Finale *(di cui FPV Spesa)*	(-)	621.391,96	*(h)*
Differenza	(=)	**-394.721,84**	*(i=e+g-h)*
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	1.247.348,71	*(j)*
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	**852.626,87**	*(k=i+j)*

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	2.575.379,37	2.148.768,57	1.528.093,30
Totale Residui Attivi finali (+)	1.467.178,62	1.826.401,71	2.371.193,47
Totale Residui Passivi finali (-)	2.379.006,83	2.021.801,99	1.787.671,07
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	2.440,00	37.337,12	55.608,39
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	255.046,78	134.000,06	565.783,57
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	**1.406.064,38**	**1.782.031,11**	**1.490.223,74**
Utilizzo anticipazione di cassa	**SI/NO**	**SI/NO**	**SI/NO**

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.406.064,38	1.782.031,11	1.490.223,74
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	97.164,58	108.967,26	172.849,42
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	350.000,00	350.000,00	0,00
Altri accantonamenti	10.000,00	18.010,15	22.074,15
Totale parte accantonata (B)	**457.164,58**	**476.977,41**	**194.923,57**
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	122.058,69	124.288,03	87.918,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	320.000,00	344,00	9.382,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	**622.058,69**	**304.632,03**	**277.300,71**
Parte destinata agli investimenti (D)	68.743,12	264.574,84	797.877,99

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**258.097,99**	**735.846,83**	**220.121,47**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 220.121,47 è stato utilizzato per € 72.300,00 per spese di investimento.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	*Fondo rischi passivi*	*Altri Fondi*	*Ex lege*	*Trasferimenti*	*mutuo*	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 350.000,00	€ 350.000,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 427.000,00	€ 427.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 3.956,82	€ 3.956,82								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 204.891,89					€ 24.891,89	€ -	€ 180.000,00	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 261.500,00									€ 261.500,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 534.682,40	-€ 45.109,99	€ 108.967,26	€ -	€ 368.010,15	€ 99.396,14	€ 344,00	€ -	€ -	€ 3.074,84
Valore monetario della parte	€ 1.782.031,11	€ 735.846,83	€ 108.967,26	€ -	€ 368.010,15	€ 124.288,03	€ 344,00	€ 180.000,00	€ -	€ 264.574,84

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.406.064,38	€ 1.782.031,11	€ 1.490.223,74
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 457.164,58	€ 476.977,41	€ 194.923,57
Parte vincolata (C)	€ 622.058,69	€ 304.632,03	€ 277.300,71
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 68.743,12	€ 264.574,84	€ 797.877,99
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 258.097,99	€ 735.846,83	€ 220.121,47

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.634,34	2.440,00	37.337,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.531.432,59	3.353.502,17	3.517.263,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.083.319,18	3.091.760,77	3.234.179,07
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.440,00	37.337,12	55.608,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75.353,66	78.839,00	82.488,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**386.954,09**	**148.005,28**	**182.324,55**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	279.000,00	378.848,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	19.459,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**386.954,09**	**407.546,28**	**521.173,26**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.440,23	11.802,68	58.531,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	84.090,69	35.202,45	18.814,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**300.423,17**	**360.541,15**	**443.827,28**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.080,00	8.010,15	9.415,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**296.343,17**	**352.531,00**	**434.412,28**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	476.120,00	68.000,00	868.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	15.518,40	255.046,78	134.000,06
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	659.641,29	579.169,06	1.946.869,47

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	19.459,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	671.262,98	679.607,64	2.092.132,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	255.046,78	134.000,06	565.783,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**224.969,93**	**108.067,14**	**331.453,61**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	204.308,33
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**224.969,93**	**108.067,14**	**127.145,28**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**224.969,93**	**108.067,14**	**127.145,28**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**611.924,02**	**515.613,42**	**852.626,87**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		2.440,23	11.802,68	58.531,16
Risorse vincolate nel bilancio		84.090,69	35.202,45	223.123,15
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**525.393,10**	**468.608,29**	**570.972,56**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.080,00	8.010,15	9.415,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**521.313,10**	**460.598,14**	**561.557,56**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**386.954,09**	**407.546,28**	**521.173,26**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e	(-)	0,00	279.000,00	378.848,71

per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)				
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.440,23	11.802,68	58.531,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.080,00	8.010,15	9.415,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	84.090,69	35.202,45	18.814,82
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**296.343,17**	**73.531,00**	**55.563,57**

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.454.234,15	1.452.957,78	1.487.975,55	**2,32**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	206.732,30	126.269,13	113.143,06	**-45,27**
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.870.466,14	1.774.275,26	1.916.144,74	**2,44**
Titolo 4 Entrate in conto capitale	659.641,29	579.169,06	1.946.869,47	**195,14**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	469.533,51	528.108,25	625.581,83	**33,23**
TOTALE	**4.660.607,39**	**4.460.779,48**	**6.089.714,65**	**30,66**

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.083.319,18	3.091.760,77	3.234.179,07	**4,89**
Titolo 2 Spese in conto capitale	671.262,98	679.607,64	2.092.132,35	**211,67**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	75.353,66	78.839,00	82.488,46	**9,47**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	469.533,51	528.108,25	625.581,83	**33,23**

TOTALE	**4.299.469,33**	**4.378.315,66**	**6.034.381,71**	**40,35**

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.897,11	40.418,65	0,00	16.000,38	65.896,73	25.478,08	266.347,66	**291.825,74**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	19.694,14	8.585,03	0,00	600,00	19.094,14	10.509,11	21.435,60	**31.944,71**
Titolo 3 Entrate extratributarie	223.156,38	80.798,41	0,00	3.839,51	219.316,87	138.518,46	130.672,49	**269.190,95**
Parziale titoli 1+2+3	**324.747,63**	**129.802,09**	**0,00**	**20.439,89**	**304.307,74**	**174.505,65**	**418.455,75**	**592.961,40**
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.259.779,43	211.935,10	24.813,08	757.542,44	527.050,07	315.114,97	1.246.485,86	**1.561.600,83**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione di prestiti	204.050,82	0,00	0,00	24.050,82	180.000,00	180.000,00	0,00	**180.000,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.823,83	5.593,79	0,00	16.169,08	21.654,75	16.060,96	20.570,28	**36.631,24**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**1.826.401,71**	**347.330,98**	**24.813,08**	**818.202,23**	**1.033.012,56**	**685.681,58**	**1.685.511,89**	**2.371.193,47**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	407.238,54	273.948,31	0,00	54.723,19	352.515,35	78.567,04	235.450,70	**314.017,74**
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.408.438,94	399.615,89	0,00	786.787,16	621.651,78	222.035,89	1.094.557,97	**1.316.593,86**

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	206.124,51	38.739,46	0,00	54.793,27	151.331,24	112.591,78	44.467,69	157.059,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**2.021.801,99**	**712.303,66**	**0,00**	**896.303,62**	**1.125.498,37**	**413.194,71**	**1.374.476,36**	**1.787.671,07**

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	25.478,08	266.347,66	291.825,74
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	10.509,11	0,00	21.435,60	31.944,71
Titolo 3 Entrate Extratributarie	69.161,90	30.860,04	38.496,52	130.672,49	269.190,95
TOTALE	**69.161,90**	**41.369,15**	**63.974,60**	**418.455,75**	**592.961,40**
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	10.624,56	0,00	304.490,41	1.246.485,86	1.561.600,83
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**190.624,56**	**0,00**	**304.490,41**	**1.246.485,86**	**1.741.600,83**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.240,25	5.316,02	1.504,69	20.570,28	36.631,24
TOTALE GENERALE	**269.026,71**	**46.685,17**	**369.969,70**	**1.685.511,89**	**2.371.193,47**

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato

Titolo 1 Spese Correnti	50.849,70	2.357,90	25.359,44	235.450,70	314.017,74
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	99.089,74	74.362,12	48.584,03	1.094.557,97	1.316.593,86
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**149.939,44**	**76.720,02**	**73.943,47**	**1.330.008,67**	**1.630.611,60**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	38.339,86	8.328,52	65.923,40	44.467,69	157.059,47
TOTALE GENERALE	**188.279,30**	**85.048,54**	**139.866,87**	**1.374.476,36**	**1.787.671,07**

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	281.334,30	305.053,49	561.016,69
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.324.700,29	3.227.233,04	3.404.120,29
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,46	9,45	16,48

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
ZERO	ZERO	ZERO	350.000,00 Delibera C.C n. 4 del 10.03.2023

Ad oggi non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	639.065,68	617.900,18	651.886,86

Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	3.437.425,73	3.452.564,20	3.602.315,36
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**18,59%**	**17,90%**	**18,10%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1955	1976	1976
Spesa pro-capite	326,89	312,70	329,90

3.12.3 Capacità assunzionali

L'ente, in base ai parametri attuali, non ha capacità assunzionali per l'anno in corso

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2024			
	ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2023		1.967	b
	ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	(a)	733.301,37 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	475.436,03 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021		3.531.432,59 €	
	2022		3.353.502,17 €	
	2023		3.517.263,35 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			3.467.399,37 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		77.820,17 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	3.389.579,20 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		21,63%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		28,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI
ENTE VIRTUOSO
ENTE NON VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	129.350,92 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	862.652,29 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	202200%	(h)		33,60%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	166.893,89 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	166.893,89 €	
Tetto di spesa comprensivo dei più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	632.329,92 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	632.329,92 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o)	632.329,92 €	

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023

Fondo risorse decentrate	**75.394,85**	**73.394.,85**	**73.008,63**	**82.449,72**

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023
l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	18.421.171,17
Immobilizzazioni immateriali	10.891,42	Fondi per rischi ed oneri	22.074,15
Immobilizzazioni materiali	17.488.801,48	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	346.431,32		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.018.344,05	Debiti	2.949.316,25
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.528.093,30		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	**21.392.561,57**	**Totale Passivo**	**21.392.561,57**
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il Comune di Varzo si è avvalso della facoltà di adottare la contabilità e conomico patrimoniale in modalità semplificata (comma 2 art 232 del TU 267/2000 come modificato dall'art. 57 comma 2 ter lett. a) e b) DL 27.10.2019 n. 124 convertito con modificazioni della legge 19.12.2019 n. 157).

4.3 Le partecipate

Denominazione	Attività	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023
CONSER VCO SPA	Raccolta e smaltimeno rifiuti	1,00
IDRABLU SPA	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	6,76
DISTRETTO TURISTICO LLAGHI	Promozione territoriale	0,24
TERME DI PREMIA	Promozione territoriale	2,85
CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI NOVARESI	Promozione attività sociale	
CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO	Raccolta e smaltimento rifiuti	

In particolare, gli ultimi dati contabili disponibili, riferiti all'esercizio 2022, presentano alcune criticità:

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2022 (ultimi disponibili)					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CONSORZIO RIFIUTI V.C.O.	Raccolta rifiuti non pericolosi		1,00	€ 3.298.356,03	-€ 188.581,81
CON.SER.V.CO. S.p.A.	Raccolta rifiuti non pericolosi			€ 2.817.718,00	-€609.239,00

Nessuna delle due società ha al momento richiesto un ripiano.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.290.782,35	1.213.706,04	1.133.063,34
Popolazione residente	1955	1976	1976
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	660,25	614,22	573,41

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento
Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	65.232,00	61.746,66	58.097,20
Entrate correnti	3.531.432,59	3.353.502,17	3.517.263,35
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,85 %	1,84 %	1,65 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.366.136,01	1.292.545,04	1.215.551,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	75.353,66	78.839,00	82.488,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.290.782,35**	**1.213.706,04**	**1.133.063,34**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	65.232,00	61.746,66	58.097,20
Quota capitale	75.353,66	78.839,00	82.488,46
Totale fine anno	**140.585,66**	**140.585,66**	**140.585,66**

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i

quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture			
Tempi medi pagamento fatture	-45,55	-17,31	16,38

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
Stock del debito residuo al 31.12.	0	0	6.750,00

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Il Comune non ha richiesto anticipazione di tesoreria

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	577.942,53	608.650,22
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	39.957,65	43.236,64
Totale spese personale	617.900,18	651.886,86
- Componenti escluse	19.584,19	147.691,97
= Componenti assoggettate al limite di spesa	598.315,99	504.194,89
ENTRATE CORRENTI	3.353.502,17	3.517.263,35
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**17,84**	**14,33**

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	82.488,46
QUOTA INTERESSI	58.097,20
TOTALE	140.585,66
ENTRATE CORRENTI	3.517.263,35
PERCENTUALE DI INCIDENZA	4,00

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	9.378,06
ENERGIA	182.677,11
ACQUA	20.000,00
RISCALDAMENTO	69.554,77
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	375.674,02
ASSICURAZIONI	31.920,00
TOTALE	**689.203,96**
ENTRATE CORRENTI	3.517.263,35
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**19,59**

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	**Rigidità strutturale di bilancio**	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,64
2	**Entrate correnti**	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	111,70
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	106,31
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	105,79
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	100,69
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	83,84
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	88,86
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	79,35
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	84,10
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	**Spese di personale**	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	20,65
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,81
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	11,15
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	331,79
5	**Esternalizzazione dei servizi**	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	43,18
6	**Interessi passivi**	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,65
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	**Investimenti**	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	37,97
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	977,90
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	45,48
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	1.023,38
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	**Analisi dei residui**	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	74,98
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	83,14
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	70,57
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	79,82
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	**Smaltimento debiti non finanziari**	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	67,74
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	38,64
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	66,77

09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	19,13
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-14,23
10	**Debiti finanziari**	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,00
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	590,57
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione**	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	14,77
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	53,54
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	13,08
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	18,61
12	**Disavanzo di amministrazione**	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	**Debiti fuori bilancio**	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	**Fondo pluriennale vincolato**	
14.01	Utilizzo del FPV	94,74
15	**Partite di giro e conto terzi**	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,79
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	19,34

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	**3.234.179,07**	
101 - Redditi da lavoro dipendente	608.650,22	18,82 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	58.675,72	1,81 %
103 - Acquisto di beni e servizi	1.991.241,88	61,57 %
104 - Trasferimenti correnti	112.935,62	3,49 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	58.097,20	1,80 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.036,21	0,19 %
110 - Altre spese correnti	398.542,22	12,32 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	2.092.132,35	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	11.245,35	0,54 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.932.338,19	92,36 %
203 - Contributi agli investimenti	89.864,62	4,30 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	58.684,19	2,80 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410.Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.".

Rispetto all'elenco allegato in sede di programmazione non risultano attivate alienazioni.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo

2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Varzo sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
7030	5	1		NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE	900.000,00	630.000,00	
7030	5	2		NUOVA MENSA A SERVIZIO DELLE SCUOLE	460.000,00	184.000,00	

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.491.178,67	1.512.550,91
Titolo 2 Trasferimenti correnti	110.000,00	66.105,21
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.978.956,00	1.307.849,32
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.505.924,14	1.269.455,06
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	750.950,00	460.202,44
TOTALE	**6.837.008,81**	**4.616.162,94**

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	3.318.317,06	2.842.254,77
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.353.907,71	2.327.344,73
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	86.310,00	42.666,20
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	750.950,00	405.412,40
TOTALE	**8.509.484,77**	**5.617.678,10**

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.528.093,30	*(a)*
Riscossioni	(+)	2.692.354,36	*(b)*

Pagamenti	(-)	3.630.161,76	*(c)*
Fondo di Cassa Attuale	**(=)**	**590.285,90**	*(d=a+b-c)*
di cui Cassa Vincolata		*0,00*	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	*Tipologia servizio*
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 in data 15.11.2023 .

N.	Servizio a domanda individuale	Ricavi 2024	Costi 2024	Tasso copertura
01	MENSA SCOLASTICA	40.000,00	87.270,00	46%
02	SERVIZI EXTRASCOLASTICI (CENTRI ESTIVI)	0,00	0,00	
03	LAMPADE VOTIVE	3.000,00	1.000,00	100%
04	RETTE CASA DI RISPOSO	711.000,00	956.775,00	74%

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE, PER GLI ASILI NIDO E PER IL TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI – ANNO 2023:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato, inoltre, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Varzo si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Risorse aggiuntive assegnate **€ 15.336,08**
Obiettivo raggiunto NO

Risorse aggiuntive assegnate **€ 8.965,98**
Obiettivo non raggiunto NO

Risorse aggiuntive assegnate **€ 3.478,74**
Obiettivo raggiunto NO
(il comune non ha studenti disabili da trasportare).

Le risorse aggiuntive per scopi sociali non utilizzate sono state tutte vincolate nel risultato di amministrazione 2023 (nei vincoli da trasferimenti, come previsto dalla normativa vigente), per consentirne la restituzione allo stato.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Varzo

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.
- NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 12/08/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. Stefanetti Floriana

Il Sindaco
Avv. Bruno Stefanetti